



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



CONSIDERATO

con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 35206 in data 30/12/2010, la ditta STR srl, con sede in Benevento - V.le M. Rotili,148 ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1,00 Mw sito in Località " San Fortunato";

COMUNE DI COMUNE DI CASALDUNI (BN)

- foglio n. 10 p.lla 57
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;





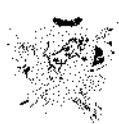
PROVINCIA DI BENEVENTO

- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 3208 del 07/04/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 21/04/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7232;
- che, con nota prot. n. 9425 del 09/12/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 19/12/2011 rinviata, su richiesta del Proponente, con nota prot. n. 25573 del 20/12/2011;
- che, con nota prot. n. 1169 del 03/02/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 14/02/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 01/03/2012 prot. n. 2953;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD_E24465/9973 del 09/06/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 11205 del 09/12/2011 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 10815 del 19/12/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con la quale si esprime parere favorevole all'impianto eolico in progetto con prescrizioni;
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n.3331 del 26/04/2011 con la quale si dichiara che " non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e alle ulteriori opere connesse indicate in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento e) con prescrizioni" e nota prot. n. 35769 del 15/12/2011, con la quale si " rappresenta che le determinazioni già assunte da "questo Alto Comando" come il foglio in riferimento e), possono intendersi valide anche per la variante al progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, consistente nella modifica del cavidotto di collegamento alla Rete Enel, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento g)" con prescrizioni;
- e) ENEL nota prot. DIS -16/11/2011-1795346- codice di rintracciabilità T0183356;
- f) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"


PROVINCIA DI BENEVENTO

- g) Nota dell' ENAV - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n.1657 del 14/04/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti a 20KV e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";
- i) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - come si evince dalla prima relazione istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 958691 del 16/12/2011 si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto n. 8092 del 15/06/2011";
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 08/02/2012 prot. n.98580 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di Ponte: con nota n.2036 del 18/04/11 comunica che ad oggi non è ancora pervenuto il progetto definitivo delle opere; la Società dichiara, così come risulta da verbale di prima Conferenza dei Servizi prot. n. 7232 del 06/06/2011, di aver trasmesso il progetto in data 13/04/11 mediante raccomandata a/r.
- l) Comune di Casalduni: il vicesindaco sig. Calabrese Guido, per conto del Comune di Casalduni, esprime parere favorevole all'impianto così come risulta dal verbale della prima CdS prot. n. 7232 del 06/06/2011;
- m) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 924979 del 05/12/2011 con la quale comunica che (Omissis) l'intervento pur se delocalizzato all'interno del foglio di mappa n. 10 p.lla 57 del Comune di Casalduni (BN) , ricade sempre in area non vincolata per cui non necessita di alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 23 L.R. 11/96 così come specificato nella nota già inviata in data 18/04/2011 con prot. n. 310500 all'Ente Procedente";
- n) nota prot. n. 33257 del 07/07/2011 dell'Aeronautica Militare III Regione con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- o) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati - con nota prot. n. 802240 del 24/10/2011 esprime parere positivo;
- p) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- q) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 19561 del 13/02/2012 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- r) Nota della Regione Campania -Settore Tutela dell'Ambiente Napoli - : con nota prot. n.669891 del 06/09/2011 chiede di porre in essere i controlli atti a verificare che gli impianti non si configurino come frazionamenti di progetti di maggior estensione. A tal proposito la Società deposita, così come risulta da verbale di CdS prot. n. 2953 del 01/03/2012, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara "che le domanda riguardano impianti, che non solo sono da costruirsi in comuni diversi e notevolmente distanti fra loro, ma che presentano i rispettivi punti


PROVINCIA DI BENEVENTO

di connessione molto distanti tra loro. Pertanto non sussiste uno status di contiguità tra gli impianti in questione”.

Inoltre, come risulta dal medesimo verbale, l'ing. Rosiello in nome e per conto della società STR srl deposita agli atti attestazione che alcun aerogeneratore del progetto in approvazione dista meno di m. 800 dall'aerogeneratore più vicino preesistente o già autorizzato;

- s) Nota della Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n. 9535 del 13/12/2011 con la quale... (Omissis) “si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’impianto” con prescrizione;
- t) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento – prot. n. 852473 del 11/11/2011 con la quale attesta che “ (Omissis) la p.lla n. 57 del fg. 10 del Comune di Casalduni (BN) non risulta investita a vigneto DOC/DOCG”;
- u) Ministero per i Beni e le attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento – nota prot. n. 27629 del 05/12/2011 con la quale (Omissis) pur rilevando che le opere di progetto producono un impatto considerevole sul paesaggio circostante, tra l’altro attualmente ancora privo di tali elementi, non rileva motivi per l’espressione di un parere;

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l’intervento proposto è compatibile con le “Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”;
- che l’intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell’istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell’intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010



PROVINCIA DI BENEVENTO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta STR srl con sede legale in Benevento al Viale M. Rotili, 148, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1,00 Mw sito in Località " San Fortunato " nel Comune di Casalduni (Bn) - Foglio n° 10 P.IIa n° 57;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico**

- garantire che i cavi utilizzati nel campo eolico siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM.
- Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "Questa Agenzia" si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica e CEM.

Prescrizioni Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

..... (Omissis) " nelle aree perimetrale R2 ed A2 venga valutata, in maniera circostanziata, anche sulla scorta di indagini, cartografie, analisi specifiche ecc., la compatibilità idrogeologica delle singole opere, anche temporanee, ricadenti in dette aree perimetrale. Ed inoltre, tutti i lavori a farsi, siano sottoposti all'applicazione delle citate disposizioni Ministeriali D.M. LL.PP. 11 Marzo 1988, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive Norme e istruzioni".

Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

- la società STR srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 1,19 quale integrazione al primo versamento per raggiungere il 15%, e di € 774,79 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
- la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
- siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società STR srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

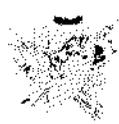
R.D. 523/1904: attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale

Le opere s'intendono eseguite a cura e spesa della società STR srl che rimane, sotto il profilo civile e penale, unico responsabile nei confronti di terzi per eventuali danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione delle stesse.

È a carico della stessa la successiva manutenzione e la relativa vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa.

È fatto altresì obbligo alla società STR srl (di seguito Concessionario):

- di comunicare a questo Settore, con preavviso di almeno otto giorni, con lettera raccomandata, la data d'inizio dei lavori e, con lo stesso mezzo, la data di ultimazione;
- di adottare tutte le cautele per consentire il libero deflusso delle acque e salvaguardare le specie arboree autoctone, eventualmente presenti, che contribuiscono a sostenere le ripe;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- di vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stanzionanti nelle aree di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- di controllare, al termine dei lavori, che gli alvei siano completamente sgombri da ogni materiale di scavo o di risulta e che siano ripristinate, a perfetta regola d'arte, le sponde e gli argini interessati, provvedendo anche, laddove necessario, a rafforzarli mediante l'esecuzione di idonee opere di difesa;
- di osservare "scrupolosamente" le norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche e di opere idrauliche;
- di eseguire, anche dopo la costruzione delle opere, periodiche ispezioni, al fine di adottare con tempestività, ogni provvedimento necessario per la buona conservazione del regime idraulico e delle opere realizzate, in relazione a possibili inconvenienti che si potrebbero verificare a seguito di mutamento planimetrico dei corsi d'acqua e di variazioni di quote del fondo degli alvei;
- di effettuare, a propria cura e spese, eventuali interventi resesi necessari a seguito di condizioni, al momento imprevedute ed imprevedibili, che dovessero comportare variazioni dei corsi d'acqua tali da causare il superamento dei livelli di piena ipotizzabili in progetto;
- di richiedere a "questo Settore", prima dell'inizio dei lavori, la concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzazione delle porzioni di area demaniale (costituite dall'alveo dei Valloni Vaglie e Coste) impegnate dalle proiezioni verticali delle strutture che costituiscono gli attraversamenti. In caso di inosservanza delle predette condizioni, il Concessionario sarà obbligato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, a demolire, a proprie spese, le opere costruite senza aver nulla a pretendere sul realizzato. Tutta la responsabilità sulla stabilità delle opere da realizzare, anche in presenza di particolari ed eccezionali livelli di piena, rimane ad esclusivo carico del Concessionario. Il rilascio del presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alla normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico - archeologiche e sanitarie ricadendo, sullo stesso Concessionario, la responsabilità delle autorizzazioni da richiedere ai vari Enti interessati. Il presente nulla osta viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali. Qualsiasi opera di variante al progetto esaminato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta nuovamente all'esame del Settore, per l'acquisizione del relativo nulla osta. L'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le suddette opere, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che, per detti eventi calamitosi, siano emanate specifiche provvidenze di legge e si riserva di imporre, in qualsiasi momento, modifiche o revoca del presente nulla osta per motivi di pubblico interesse, per esigenze tecnico - idrauliche o nel caso sopravvenissero nuove e diverse disposizioni normative in materia.

L.R.9/83, art. 4: Autorizzazione Sismica (Relazione Istruttoria prot. n. 958691 del 16/12/2011)

- Prima dell'inizio dei lavori il Proponente , dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D. n. 57 del

PROVINCIA DI BENEVENTO

31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (DPR 380/2001, NTC 2008 e circolare esplicativa).

Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. che legge per conoscenza, su supporto informatico.

Prescrizioni ASL Benevento 1

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili a condizione che:
in corso di esercizio sia assicurato il sistematico monitoraggio della rumorosità e la perfetta manutenzione dell'impianto, con gli eventuali interventi di mitigazione atti a contenere l'impatto sonoro sul recettore individuato entro i limiti stimati nella documentazione previsionale d'impatto acustico proposta.
Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Provincia di Benevento – settore Infrastrutture e Viabilità

- la ditta proponente acquisisca le dovute autorizzazioni a seguito di apposita istanza per la posa in opera della linea M.T. lungo la strada provinciale;

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede



PROVINCIA DI BENEVENTO

dell'intervento, alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco